Sanità/ Ok del Consiglio regionale, nasce in Calabria “Azienda Zero”

Date : 15 Dicembre 2021

Il Consiglio regionale ha approvato nella notte, a maggioranza, la proposta di legge che istituisce in Calabria l’”Azienda Zero”, nuovo ente di governo della sanità. La proposta di legge è stata elaborata dal presidente della Regione e commissario della sanità calabrese, Roberto Occhiuto. La legge, riporta la relazione illustrativa del testo, si pone l’obiettivo di "unificare e centralizzare in capo a un solo soggetto le funzioni di supporto alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria nonché di supporto al coordinamento e alla governance del Servizio sanitario regionale". "Azienda Zero", che non cancella le preesistenti Asp ridimensionandole, però, fortemente nelle loro funzioni, "oltre a presentare un’evidente garanzia di coordinamento e di efficienza, consente - è scritto nella relazione - una indubbia razionalizzazione delle risorse assegnate, determinando un significativo risparmio nelle spese collegate all’amministrazione del servizio sanitario, il coordinamento degli acquisti sanitari, l’omogeneizzazione delle procedure tra le aziende del servizio sanitario regionale, i cui standard saranno definiti e monitorati dal nuovo ente, e il raggiungimento di livelli di qualità, di risultato, di servizio ed efficienza, secondo le migliori pratiche».

Tra le competenze che avrà l’"Azienda Zero", è riportato poi nella relazione, ci sono "la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale, del modello assicurativo, delle infrastrutture tecnologiche informatiche, dell’autorizzazione all’esercizio delle strutture sanitarie e sociosanitarie, del contenzioso, della logistica. Riveste carattere innovativo l’attribuzione all’Azienda della responsabili della Gestione sanitaria accentrata".
La legge prevede un finanziamento di 700mila euro, precisandosi che "le fonti di finanziamento sono a valere sul fondo sanitario regionale del bilancio di previsione triennale 2022-24". Nel testo poi si prevede che sono organi dell’Azienda il direttore generale, il collegio sindacale, il collegio di direzione: il direttore generale – è scritto nell’articolato – "è nominato dal presidente della Giunta regionale previa delibera della Giunta regionale, o dal commissario ad acta per l’attuazione del Piano di rientro, in conformità alla normativa vigente per la nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Ssr".